



CONFAI
Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani
Roma

Roma, 3 febbraio 2014

Comunicato stampa

DA CONFAI UN REGISTRO NAZIONALE DEL GREEN FARMING, BOLIS: SULLA SOSTENIBILITÀ PROGETTO IN CORSO IN VISTA DI EXPO 2015

Un registro nazionale del *Green Farming*, ovvero del variegato mondo delle pratiche agricole caratterizzate da un'elevata sostenibilità ambientale: è il progetto posto in cantiere dall'Osservatorio economico di Confai Academy in vista di Expo 2015, fortemente voluto dall'associazione nazionale di imprenditori agromeccanici e agricoli e dalla stessa Confai Academy, la prima *corporate university* per il settore agricolo e agroalimentare.

Lo annuncia il presidente di Confai, Leonardo Bolis, alla vigilia della 111ª edizione di Fieragricola, in programma a Veronafiere dal 6 al 9 febbraio, alla quale l'organizzazione dei contoterzisti e degli agricoltori italiani prenderà parte con uno stand e un convegno sul futuro della Pac e le opportunità per le imprese di meccanizzazione agricola.

Verso l'Esposizione Universale.

“Il tema della qualità ambientale delle attività produttive rappresenta una sfida fondamentale per tutte le imprese, oltre che una questione rispetto alla quale il mondo agricolo riceve da tempo sollecitazioni da parte dell'intera opinione pubblica italiana e internazionale - afferma Bolis -. Per questo la nostra associazione sta lavorando al progetto di un grande registro che racchiuda tutte le esperienze agricole italiane più virtuose sotto il profilo ambientale, dalle forme di agricoltura conservativa all'agricoltura biologica e biodinamica, dai grandi progetti di riforestazione ai casi esemplari nel campo delle agroenergie”.

L'iniziativa, che nasce in linea con la filosofia di fondo di Expo 2015, si propone di indirizzare una parte importante dell'agricoltura del nostro Paese verso modalità di coltivazione sempre più rispettose degli agro-ecosistemi.

“Quello del green farming – precisa **Marco Speziali**, presidente di Confai Academy – è un campo in cui le imprese agromeccaniche italiane hanno da tempo messo a punto servizi di coltivazione in grado di garantire alti standard di efficienza e di produttività. Il nostro obiettivo è dimostrare a tutto il mondo agricolo che farsi interpreti di un'agricoltura più verde non è solo un indiscutibile segnale di responsabilità sociale, ma è vantaggioso anche dal punto di vista dei bilanci aziendali”.

Servizio Stampa CONFAI

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198

Twitter: <http://twitter.com/GeorgicheJack>